

Rep. n. 2026/0000007

Prot. RM/2026/0000687

del 05/02/2026 **DISPOSIZIONE COMMISSARIALE**

Oggetto: Contratto di “concessione per la progettazione, costruzione e gestione di un impianto di termovalorizzazione e dell'impiantistica ancillare deputata alla gestione dei rifiuti residui decadenti dal trattamento termico, la mitigazione delle emissioni di anidride carbonica e l'ottimizzazione della distribuzione dei vettori energetici recuperati.”, tra Roma Capitale e RenewRome S.r.l.. Atto Integrativo n. 1.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA

Vista

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i. recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” che, all'art. 1, comma 421, ha disposto la nomina con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i., di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), di cui al comma 420 del predetto art. 1.

Visto

il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo d.P.R. 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, Prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario di Governo (di seguito “Commissario Straordinario”), al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale.

Visto

il decreto-legge del 17 maggio 2022, n. 50, recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 e, in particolare, l'art. 13 rubricato “*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*”, che:

- al comma 1, attribuisce al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'art. 114,

terzo comma, della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. e, nello specifico:

- a) la predisposizione e l'adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 199 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e degli indirizzi del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti di cui all'art. 198-*bis* del medesimo decreto;
 - b) la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi;
 - c) l'elaborazione e l'approvazione del piano per la bonifica delle aree inquinate;
 - d) l'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicurando la realizzazione di tali impianti e autorizzando le modifiche degli impianti esistenti, fatte salve le competenze statali di cui agli artt. 7, comma 4-*bis*, e 195, comma 1, lettera f), del sopra richiamato decreto legislativo n. 152/2006;
 - e) l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'art. 7, comma 4-*bis*, del citato decreto legislativo n. 152/2006;
- al comma 2, prevede che il Commissario Straordinario, ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 1 ove necessario, *“può provvedere a mezzo di ordinanza, sentita la regione Lazio, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. [...] La regione Lazio si esprime entro il termine di quindici giorni dalla richiesta; decorso tale termine si procede anche in mancanza della pronuncia”*.

Visto

il Programma Nazionale di Gestione Rifiuti, approvato con d.m. 257 del 24 giugno 2022 del Ministero per la Transizione Ecologica con valenza per gli anni dal 2022 al 2028, che costituisce una forte innovazione nella disciplina della pianificazione della gestione dei rifiuti, fissando i macro-obiettivi, definendo i criteri e le linee guida strategiche che le Regioni e le Province Autonome seguono nella predisposizione dei piani regionali di gestione dei rifiuti, e che rappresenta uno strumento di indirizzo e supporto della pianificazione regionale della gestione dei rifiuti, volto a garantire la rispondenza dei criteri di pianificazione agli obiettivi della normativa comunitaria, nonché la sostenibilità, l'efficienza, efficacia ed economicità dei sistemi di gestione dei rifiuti in tutto il territorio nazionale, in coerenza con gli obiettivi di coesione territoriale.

Visti

- l'art. 13, comma 3, del su richiamato d.l. del 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, ai sensi del quale *“[...] Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale, anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. [...]”*;

- l'art. 1, comma 5-bis, del d.P.R. 4 febbraio 2022, così come modificato dall'art. 1, lett. a) del d.P.R. 21 giugno 2022, che dispone che, per l'esercizio dei compiti di cui all'art. 1, comma 3, del citato d.P.R. 4 febbraio 2022, il "[...] Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale [...]".

Viste

- la Convenzione sottoscritta in data 26 settembre 2022 tra il Commissario Straordinario e AMA S.p.A. per la costituzione di una struttura commissariale in avvalimento, *"volta ad assicurare il tempestivo ed efficiente assolvimento dei compiti commissariali mediante l'avvalimento di una professionalità dirigenziale per stabilire un raccordo funzionale diretto tra il Commissario Straordinario e AMA S.p.A. in previsione e per il Giubileo 2025"*, come integrata dall'*Addendum* di cui al prot. n. RM/2158 del 9 agosto 2023;
- la Convenzione di avvalimento, di cui al prot. n. RM/2023/45, sottoscritta in data 20 gennaio 2023 tra il Commissario Straordinario, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale ai fini della costituzione della struttura commissariale in avvalimento a supporto del Commissario medesimo.

Richiamata

la Disposizione n. 1 del 23 gennaio 2023, con la quale il Commissario Straordinario ha costituito la struttura commissariale in avvalimento, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del d.l. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla l. n. 91/2022, ed in coerenza con quanto disposto con la su richiamata Convenzione, denominata *"Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025"* (di seguito "Ufficio di supporto al Commissario" o "Struttura commissariale"), da ultimo integrata con la Disposizione commissariale n. 2 del 23 gennaio 2026 recante *"adeguamento organizzativo-funzionali della Struttura commissariale in avvalimento, costituita ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025"*.

Atteso che

- con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 7 del 1° dicembre 2022, a seguito di conclusione positiva della procedura per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), è stato approvato il Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale ("PGRRC"), unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non tecnica ed alla Dichiarazione di Sintesi, con i relativi allegati;
- con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 8 del 1° dicembre 2022:
 - è stata disposta la realizzazione da parte di Roma Capitale di un impianto di termovalorizzazione, autorizzato con operazione R1, di capacità di trattamento pari a 600.000 t/anno di rifiuti, di cui all'Allegato C, Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006, (di seguito "Polo impiantistico"), con le caratteristiche previste dal PGRRC approvato dal Commissario Straordinario, relativo alla:
 - a. progettazione, autorizzazione all'esercizio, costruzione e gestione di un impianto di termovalorizzazione autorizzato con operazione R1 e capacità di trattamento pari a 600.000 ton/anno di rifiuti;

- b. progettazione, autorizzazione all'esercizio, costruzione e gestione dell'impiantistica ancillare deputata alla gestione dei rifiuti residui decadenti dal trattamento termico, la mitigazione delle emissioni di anidride carbonica e l'ottimizzazione della distribuzione dei vettori energetici recuperati;
- è stato imposto un vincolo di destinazione finalizzato all'installazione del succitato impianto di termovalorizzazione sui terreni e sulle pertinenze acquisiti da AMA S.p.A. in forza di rogito n. 13786 del 24/11/2022 del Notaio Nicola Atlante, trascritto all'Agenzia delle Entrate in data 25/11/2022, avente ad oggetto l'area censita al Catasto Terreni del comune di Roma al foglio 1186 particelle 105, 560, 561, 673, 818, 819, 820, 821 e 822 in località Santa Palomba in Via Ardeatina km 23,600 (di seguito il "Terreno");
 - è stata disposta l'indizione, da parte di Roma Capitale, di una manifestazione di interesse per la presentazione di *Project Financing* per il su richiamato Polo impiantistico, secondo i termini e le modalità da definirsi nello specifico avviso pubblico;
 - è stato dichiarato il pubblico interesse della proposta di *Project Financing* individuata in esito alla conclusione della manifestazione di interesse da avviarsi da parte di Roma Capitale;
 - è stato disposto che venga costituito un diritto di superficie, ex art. 952 e ss. del codice civile, a tempo determinato ed a titolo oneroso, con decisione dell'Assemblea dei Soci di AMA S.p.A., secondo le forme e le modalità stabilite dallo Statuto societario, sul Terreno di proprietà di AMA S.p.A., in favore del concessionario, per la realizzazione del predetto Polo impiantistico, quale risultante dalla procedura indetta da Roma Capitale per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse per la predetta presentazione di *Project Financing*.

Preso atto che

il Direttore del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti di Roma Capitale con:

- Determinazione Dirigenziale n. NA/152 del 1° dicembre 2022 ha approvato l'Avviso esplorativo riguardante la ricerca di operatori economici interessati alla presentazione di proposte di Project Financing finalizzate all'individuazione del promotore ex art. 183, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della concessione del predetto Polo impiantistico;
- Determinazione Dirigenziale n. NA/101 del 9 marzo 2023 ha approvato l'unica proposta pervenuta, presentata dall'RTI - Raggruppamento Temporaneo di Imprese - composto da ACEA Ambiente S.r.l., quale capogruppo mandataria, e da Hitachi Zosen Inova Ag (oggi Kanadevia Inova Ag), Vianini Lavori S.p.A. e Suez Italy S.p.A., quali mandanti, contenente le proposte tecnica ed economica, ammettendola alle fasi successive della procedura, chiusasi il successivo 25 marzo;
- Determinazione Dirigenziale n. NA/116 del 22 marzo 2023 ha nominato la Commissione giudicatrice per l'esame delle proposte di Project Financing finalizzata all'individuazione del promotore per l'affidamento della concessione del Polo impiantistico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. NA/152/2022;
- Determinazione Dirigenziale n. NA/341 del 15 novembre 2023 ha proposto "l'approvazione della proposta" presentata dal sopra indicato RTI, come rimodulata in esito del processo di confronto con l'Amministrazione capitolina.

Atteso, altresì, che

- con Ordinanza n. 27 del 16 novembre 2023, il Commissario Straordinario ha disposto:
 - l'approvazione della Determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti n. NA/341/2023 relativa alla proposta tecnico economica di *Project financing* ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – Proposta di partenariato pubblico privato in finanza di progetto per l'Affidamento della concessione del Polo impiantistico, presentata dal RTI composto da ACEA Ambiente S.r.l., quale capogruppo mandataria, e da Hitachi Zosen Inova Ag (oggi Kanadevia Inova Ag), Vianini Lavori S.p.A. e Suez Italy S.p.A., quali mandanti, attribuendo allo stesso RTI la qualifica di promotore;
 - che Roma Capitale provveda ad inserire nell'ambito del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. l'impianto di termovalorizzazione autorizzato con operazione R1, e capacità di trattamento pari a 600.000 ton/anno di rifiuti unitamente all'impiantistica ancillare deputata alla gestione dei rifiuti residui decadenti dal trattamento termico, la mitigazione delle emissioni di anidride carbonica e l'ottimizzazione della distribuzione dei vettori energetici recuperati;
 - che Roma Capitale, tramite le competenti Strutture, provveda ad indire una gara europea a procedura telematica aperta di *Project financing* ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento della concessione del Polo impiantistico;
 - in forza dei poteri di cui all'art. 13, comma 2, del d.l. n. 50/2022, convertito con modificazioni nella l. n. 91/2022, la deroga alle disposizioni del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. di cui all'art. 41, comma 2 nonché all'art. 6 dell'All. I.7, relativamente al contenuto del progetto di fattibilità tecnico economica (di seguito "PFTE") posto a base di gara, nonché parzialmente a quanto indicato all'art. 193, comma 5, del predetto d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., prevedendo che l'offerta, oltre alle varianti migliorative, contenga le integrazioni necessarie rispetto al progetto posto a base di gara;
- in attuazione della su richiamata Ordinanza commissariale n. 27/2023, il Direttore del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, con Determinazione dirigenziale n. NA/342 del 16 novembre 2023, ha disposto l'avvio del procedimento per l'affidamento della concessione del richiamato Polo impiantistico, mediante Project financing ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- con successiva Determinazione dirigenziale n. SU/654 del 16 novembre 2023, il Dipartimento Centrale Appalti di Roma Capitale ha provveduto ad indire, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la procedura aperta di gara tramite procedura di Project financing ex art. 193 d.lgs. 36/2023 e ad approvare il bando e il disciplinare di cui all'art. 225 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. alla pubblicazione degli atti di gara;
- il bando di gara è stato pubblicato sulla piattaforma Tutto Gare di Roma Capitale, ID 2028 ID SUAFF 98542, nonché sulla Gazzetta Ufficiale europea serie S n. 223 del 20 novembre 2023, sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale Contratti Pubblici n. 134 del 20 novembre 2023, nonché sul Servizio Contratti Pubblici del MIT (SCP);
- i termini per la presentazione delle offerte si sono conclusi in data 18 maggio 2024;
- a seguito della valutazione dell'unica offerta pervenuta, la Commissione giudicatrice, nominata con Determinazione dirigenziale n. NA/173 del 31 maggio 2024, ha trasmesso al RUP i verbali relativi ai

lavori della stessa all'esito dei quali è stata proposta l'aggiudicazione della gara al costituendo RTI composta da ACEA Ambiente S.r.l., quale capogruppo mandataria, e da Hitachi Zosen Inova Ag (oggi Kanadevia Inova Ag), Vianini Lavori S.p.A., Suez Italy S.p.A. e RMB S.p.A. quali mandanti.

Considerato che

- con Ordinanza n. 30 del 7 agosto 2024, il Commissario Straordinario, attesa l'avvenuta indizione, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., da parte di Roma Capitale della sopra descritta procedura aperta di gara per l'affidamento in concessione del predetto Polo impiantistico, con i poteri di cui articolo 13, comma 2, del d.l. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla l. n. 91/2022, ha disposto che Roma Capitale, in qualità di stazione appaltante ed ente concedente, si avvalga dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "Invitalia"), quale Centrale di Committenza, per l'affidamento delle attività di verifica, ai sensi dell'art. 42 e dell'All.I.7 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sia del PFTE sia del successivo progetto esecutivo, mediante procedura negoziata ex art. 76, comma 2, lett. c), invitando 5 operatori economici accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 dell'All.I.7 sopra richiamato, autorizzando a tal fine la sottoscrizione da parte di Roma Capitale di apposita Convenzione con Invitalia avvenuta in data 16 settembre 2024.

Preso atto che

- a seguito dello svolgimento di una procedura negoziata ex art. 76, co. 2, lett. c), del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro con unico operatore economico per l'affidamento dei servizi di verifica del PFTE e del progetto esecutivo autorizzata dal Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, con Determinazione Dirigenziale rep. NA/312 del 27 settembre 2024, Invitalia in data 6 novembre 2024 ha trasmesso al su richiamato Dipartimento il provvedimento di aggiudicazione della predetta procedura in favore del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese composto da Rina Check S.r.l. (mandataria), Bureau Veritas Italia S.p.A. e Conteco Check S.r.l. (mandanti), (di seguito "RTI per la verifica");
- il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, con Determinazione Dirigenziale rep. NA/390 del 6 dicembre 2024, ha preso atto dell'esito della procedura di gara negoziata per l'affidamento dei citati servizi di verifica del PFTE e del progetto esecutivo relativi al Polo impiantistico, procedendo, in data 19 dicembre 2024, alla sottoscrizione del relativo Accordo Quadro;
- il predetto Dipartimento, con Determinazione Dirigenziale rep. NA/414/2024 del 23 dicembre 2024, ha approvato il contratto, sottoscritto il successivo 15 gennaio 2025, tra Roma Capitale e il RTI per la verifica del PFTE;
- l'attività di verifica del PFTE, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., si è conclusa in data 18 aprile 2025, con la trasmissione del Rapporto Conclusivo, acquisito agli atti dipartimentali con prot. NA/8325/2025, con esito "conforme con osservazioni";
- il RUP, con relazione di cui al prot. n. NA/8512 del 23 aprile 2025, rappresentava la conclusione in data 18 aprile 2025 dell'attività di verifica del PFTE relativa al Polo impiantistico, come da Rapporto Conclusivo, acquisito agli atti con prot. n. NA/2025/8325, con il seguente esito: "*conforme con osservazioni*", nonché la conclusione, in data 11 aprile 2025 dell'attività di verifica del possesso dei requisiti di partecipazione in capo all'operatore economico, ex art. 99 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con il seguente esito: "*positivo*";

- con nota prot. n. 00002223/2025 del 22 aprile 2025, la società ACEA Ambiente S.r.l., in qualità di capogruppo mandataria del costituendo RTI, ha comunicato a Roma Capitale l'avvenuta costituzione in data 17 aprile 2025 della Società di Progetto di cui all'194 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. e all'art. 6.6 del Disciplinare di gara da parte dei membri del medesimo RTI, denominata RenewRome S.r.l (di seguito "*RenewRome*");
- il RUP, con relazione di cui al prot. n. NA/9258 del 5 maggio 2025, trasmessa al Commissario Straordinario, dettagliava le azioni intraprese finalizzate alla stipula del contratto di concessione;
- il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, con Determinazione Dirigenziale rep. NA/156 del 5 maggio 2025 disponeva, tra l'altro:
 - l'aggiudicazione al costituendo RTI, come costituitosi nella Società di Progetto RenewRome, della concessione del polo impiantistico relativo all'impianto di termovalorizzazione *de quo*;
 - l'approvazione del PFTE e dell'offerta tecnico-economica del costituendo RTI aggiudicatario, come revisionati in fase di verifica e oggetto di validazione, da considerarsi parte integrante dello stipulando contratto, nonché dello schema di contratto di concessione unitamente al Capitolato di gestione;
 - a dare atto che il costituendo RTI aggiudicatario ha costituito la Società di Scopo (indicata come "Società di Progetto" nel Contratto) denominata RenewRome S.r.l., sede legale in Roma, via Ostiense, n. 2, codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 18075241002, REA n. 1759983, la quale, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 36/2023, sostituisce l'Aggiudicatario nei rapporti con il Concedente.

Considerato che

- in data 6 maggio 2025, si è proceduto alla stipula del Contratto di Concessione per la progettazione, costruzione e gestione di un impianto di termovalorizzazione e dell'impiantistica ancillare deputata alla gestione dei rifiuti residui decadenti dal trattamento termico, la mitigazione delle emissioni di anidride carbonica e l'ottimizzazione della distribuzione dei vettori energetici recuperati ai sensi degli articoli 174 e seguenti e degli articoli 176 e seguenti del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni (di seguito "*Contratto di Concessione*") tra Roma Capitale (Concedente) e RenewRome (Concessionario), in forza di rogito notarile repertorio n. 367 rogito n. 249 del 6 maggio 2025 del Notaio dott. Enrico Castellini, registrato all'Agenzia delle Entrate – U.T. Roma 2 in data 9 maggio 2025, al n. 16767, Serie 1T;
- contestualmente, in forza di rogito notarile rep. n. 369 rogito n. 250 del 6 maggio 2025 del Notaio dott. Enrico Castellini, registrato all'Agenzia delle Entrate – U.T. Roma 2 in data 9 maggio 2025, al n. 16777, Serie 1T, è stato costituito il diritto di superficie sull'area oggetto di intervento, quale diritto di costruire, mantenere e gestire il polo impiantistico in argomento, sui terreni di AMA S.p.A. a favore del concessionario RenewRome;
- con l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 24 del 9 maggio 2025, tra l'altro, è stata disposta:
 - l'approvazione della Determinazione Dirigenziale rep. NA/156 del 5 maggio 2025 di aggiudicazione al costituendo RTI, come costituitosi nella Società di Progetto RenewRome, della concessione del Polo impiantistico relativo all'impianto di termovalorizzazione *de quo*;
 - la presa d'atto della stipula tra Roma Capitale e RenewRome del contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione del Polo impiantistico di cui al rogito notarile repertorio

n. 367, rogito n. 249 del 6 maggio 2025 del Notaio dott. Enrico Castellini, nonché della stipula contestuale tra AMA Sp.A. e RenewRome del contratto di costituzione in favore del concessionario del diritto di superficie.

Considerato, altresì, che

- successivamente alla stipula del Contratto di Concessione è sorta la necessità di procedere ad una rimodulazione del cronoprogramma dei lavori allegato al Contratto;
- con nota prot. 253/2025 del 6 agosto 2025 (NA/17537/2025), RenewRome ha trasmesso la riprogrammazione delle attività ed il relativo cronoprogramma revisionato, contenente altresì l'indicazione di alcune assunzioni alla base della rimodulazione operata, tra cui la necessità di consentire a Kanadevia Inova AG, socio di RenewRome, di effettuare gli ordini di forniture già al momento dell'approvazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (di seguito "PAUR"), anziché in concomitanza con l'approvazione del progetto esecutivo;
- con nota prot. NA/17558/2025 del 6 agosto 2025, il predetto cronoprogramma e le relative assunzioni sono stati condivisi da Roma Capitale;
- con nota prot. NA/2026/1299 del 21/01/2026, acquisita in pari data al prot. RM/2026/390, il Direttore del Dipartimento Ciclo Rifiuti (già Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti di Roma Capitale) nonché RUP ha rappresentato al Commissario Straordinario le su richiamate necessità, proponendo la sottoscrizione dell'Atto integrativo al Contratto di Concessione allegato alla stessa, al fine di consentire l'anticipazione di alcuni ordini di forniture al momento dell'approvazione del PAUR e precisando che la suddetta anticipazione si rende necessaria per impedire l'incremento dei costi di tali forniture conseguenti ad un differimento della emissione degli ordini stessi e di evitare lo slittamento dei tempi di realizzazione dell'Opera nel preminente interesse pubblico alla realizzazione della stessa Opera e con l'obiettivo del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dell'operazione;
- nella medesima nota, il Direttore del citato Dipartimento ha, altresì, precisato che nell'Atto integrativo al Contratto di Concessione di cui si propone la sottoscrizione i costi degli anticipi per l'emissione degli ordini in argomento, riconoscibili sino ad un importo massimo di € 81.613.048,00, sono già compresi nel Piano Economico Finanziario vigente;
- con nota prot. RM/2026/414 del 22/01/2026 il Commissario Straordinario, condividendo le valutazioni e decisioni assunte in via amministrativa nell'interesse pubblico alla sollecita realizzazione dell'opera, come rappresentate dal Direttore del Dipartimento Ciclo Rifiuti nonché RUP nella sopra citata nota prot. NA/2026/1299, ne ha preso atto.

Dato atto che

con ordinanza del Commissario Straordinario n. 3 del 16 gennaio 2026 è stato adottato il PAUR, ai sensi dell'art. 27-bis d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sul progetto di "*Realizzazione del Polo impiantistico denominato Parco delle risorse circolari*" ubicato nel Comune di Roma Capitale, Municipio IX, località Santa Palomba, che comprende la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ed è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la società RenewRome alla realizzazione del Polo impiantistico in argomento.

Preso atto che

- il Dipartimento Ciclo Rifiuti, con Determinazione Dirigenziale rep. NA/26/2026 del 23 gennaio 2026, ha approvato lo schema dell'Atto integrativo n. 1 del Contratto di Concessione tra Roma Capitale e RenewRome, dando atto che la stipula avverrà per atto notarile e che per quanto non espressamente disciplinato nell'Atto Integrativo n. 1, restano ferme e inalterate tutte le disposizioni del Contratto di Concessione e in caso di contraddizione tra il Contratto di Concessione e il suddetto Atto Integrativo n. 1, prevarranno le disposizioni di quest'ultimo;
- in data 27 gennaio 2026 è stato stipulato l'Atto integrativo n. 1 del Contratto di Concessione tra Roma Capitale (concedente) e RenewRome (concessionario), in forza di rogito notarile repertorio n. 801/542 del 27/01/2026 del Notaio dott. Enrico Castellini, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Roma 2 in data 29 gennaio 2026 al n. 2952 Serie 1T.

Per quanto espresso in premessa e nei *considerata*,

DISPONE

1. la presa d'atto della Determinazione Dirigenziale rep. NA/26/2026 del 23 gennaio 2026 recante *“Approvazione dell'atto integrativo n. 1 del Contratto di Concessione per la progettazione, costruzione e gestione di un impianto di termovalorizzazione e dell'impiantistica ancillare deputata alla gestione dei rifiuti residui decadenti dal trattamento termico, la mitigazione delle emissioni di anidride carbonica e l'ottimizzazione della distribuzione dei vettori energetici recuperati ai sensi degli articoli 174 e seguenti e degli articoli 176 e seguenti del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni tra Roma Capitale e RenewRome S.r.l.”;*
2. la presa d'atto dell'Atto Integrativo n. 1 del Contratto di concessione stipulato tra Roma Capitale e RenewRome S.r.l., in forza di rogito notarile repertorio n. 801/542 del 27/01/2026 del Notaio dott. Enrico Castellini, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Roma 2 in data 29 gennaio 2026 al n. 2952 Serie 1T;
3. di dichiarare la presente Disposizione provvisoriamente efficace, ai sensi dell'art. 1, comma 443, della legge n. 234/2021 e s.m.i.;
4. la trasmissione della presente Disposizione al Dipartimento Ciclo Rifiuti di Roma Capitale;
5. la pubblicazione della presente Disposizione sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario di Governo per
il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
Prof. Roberto Gualtieri